

Rapporto della CdG in merito al MM n. 20 concernente la commutazione d'uso, la richiesta di alienazione e il cambiamento di destinazione pianificatoria della particella n. 1589 RFD Locarno.

Locarno, 4 aprile 2005

La CdG si è chinata a più riprese sul MM in questione. In una delle sue sedute, ha pure invitato la Capodicastero preposta, On. Renza De Dea, per gli approfondimenti del caso. Ha anche chiesto un completamento d'informazioni al lodevole Municipio, affinché l'analisi del documento potesse risultare un atto di trasparenza e di informazione verso il Consiglio Comunale.

Il risanamento delle finanze comunali cittadine non passa solo dal contenimento delle spese, ma anche da operazioni che consentano di incrementare le entrate, fra queste, appunto, la vendita di alcuni terreni di proprietà della Città, il cui ricavato verrà impiegato per abbassare il debito pubblico.

Come è noto sia al colto che all'inclita, i problemi di oggi sono di natura strutturale e non possono essere affrontati usando le ricette del passato. Siamo vivendo una crisi, decisiva per il nostro avvenire. Ed è proprio in questa situazione che bisogna avere il coraggio e la capacità di rimettere tutto in discussione.

La preoccupazione principe della vostra Commissione, è che l'alienazione possa avvenire a valori irrisori. Alcuni Commissari, per evitare spiacevoli sorprese, proponevano di fissare un piede d'asta. Siamo ben consci che questa clausola potrebbe urtare con difficoltà di ordine pratico e giuridico, oltre che violare il principio della separazione dei poteri.

La vostra Commissione interpreta la mossa del Municipio di non fissare un prezzo minimo come una questione di opportunità, anche di natura tattica, dove sarebbe impedita la possibilità di fare giocare il mercato senza influenzare l'offerente con l'indicazione di un prezzo minimo di vendita. Quindi la vostra Commissione, dopo le opportune riflessioni citate, ritiene di non dover intralciare l'iter procedurale, e confida nel lodevole Esecutivo affinché la Città possa trarre il maggior profitto da questa operazione.

Un altro tassello che ha creato qualche perplessità nei Commissari è la mancanza di una pianificazione futura e di strategie politiche relative alla vendita di terreni. Indispensabile è poter avvalersi di una proiezione concreta in tale senso, con una serie di obiettivi lungimiranti e chiari. La cittadinanza deve poter avere una chiara visione sulla destinazione dei propri beni, dell'indotto economico che creeranno e dell'efficiente funzionamento del suo territorio.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza di presentare per tempo quelle che dovrebbero essere le future intenzioni politiche dell'Esecutivo, confrontato con un quadro economico che deve trovarci attenti e sensibili per saper avvertire per tempo le necessarie inversioni di rotta.

I Commissari richiedono apertamente che nell'ottica delle future e già preventivate alienazioni i relativi messaggi risultino essere più esaustivi e accompagnati dalle finalità inserite a piano finanziario.

La ricerca di un necessario e sempre rassicurante equilibrio finanziario non deve però essere l'obiettivo unico da perseguire. Nella sua azione politica, il Municipio, pur mantenendo un atteggiamento di necessaria prudenza, non deve in alcun modo disattendere le finalità di fondo

- per garantire una miglior vita al cittadino
- per permettere di riavere un alto livello di competitività della nostra città.

I scriventi Commissari auspicano che le loro perplessità vengano disattese da parte dell'Esecutivo attraverso una conduzione capillare e attenta di tutta l'operazione e di quelle che intraprenderanno nel prossimo futuro.

Alla luce delle suesposte considerazioni la CdG aderisce alle conclusioni del MM n. 20 e invita il lodevole Consiglio Comunale ad approvare il documento attore di questo rapporto.

Con la massima stima.

(f.to)

Silvano Bergonzoli

Paolo Caroni

Mauro Cavalli, con riserva

Fabio Chiappa

Luca Giudici

Ronnie Moretti, con riserva

Massimo Respini

(relatore)

Elena Zaccheo

(relatore)